

IL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO di TRENTO

Che cos' è

Il Centro Missionario Diocesano (CMD) è luogo e strumento della Chiesa di Trento per promuovere, sostenere e coordinare l'impegno missionario di tutta la diocesi; punto di riferimento delle diverse espressioni missionarie presenti sul territorio e dei missionari nei diversi Paesi del mondo. Come *memoria* e *animatore* della coscienza missionaria della Chiesa, il CMD è chiamato a mantenere viva la dimensione missionaria propria di ogni comunità cristiana e di ogni battezzato e ad essere, tramite i missionari, *ponte* tra le Chiese e tra i popoli promuovendo la cooperazione e lo scambio.

Cenni storici

Nel 1927 il vescovo mons. Endrici affida a don Giacomo Dompieri l'incarico di dar vita all'**Ufficio Missionario Diocesano**, come *“unico centro ufficiale propulsore, coordinatore e amministrativo di tutto il lavoro diocesano di cooperazione missionaria fra il clero e fra il popolo”*. Si inizia con la celebrazione della Prima Giornata Missionaria Mondiale, con il reclutamento delle *zelatrici delle Opere Missionarie Pontificie* e con la promozione delle Commissioni Missionarie Parrocchiali, che già dieci anni dopo erano presenti in 400 parrocchie su 430.

Vent'anni dopo l'enciclica “Fidei Donum” di Pio XII dà nuovo impulso all'impegno missionario delle Chiese locali. La missione non è più delegata a specialisti, gli Istituti Religiosi, ma le Diocesi sono invitate a inviare in missione anche propri sacerdoti diocesani e laici. Iniziano pertanto le partenze di Sacerdoti “Fidei Donum” e laici dal Trentino per l'America Latina e l'Africa.

I Vescovi del Triveneto lanciano frattanto l'iniziativa quaresimale *Un Pane per amor di Dio* che dal 1962 il Centro Missionario Diocesano continua a proporre ogni anno attraverso la Quaresima di Fraternità. Le offerte raccolte vengono ancora oggi distribuite fra tutti i missionari trentini (sacerdoti, religiosi, laici) sparsi nel mondo, come segno di comunione fraterna. Organo di collegamento con tutti i missionari trentini sparsi nel mondo e i numerosi amici della missione presenti sul territorio è dall'inizio degli anni settanta la rivista *Comunione e Missione*.

Cosa fa

L'attività del Centro Missionario Diocesano si svolge principalmente su due versanti: sul territorio e nel mondo.

Sul territorio

- **Cura l'animazione della pastorale missionaria diocesana** per far riscoprire e vivere l'impegno missionario come realtà costitutiva della Chiesa e di ogni cristiano. L'obiettivo principale è far passare l'idea che la Missione non è un'attività da svolgere, ma una dimensione, uno stile di vita da assumere e realizzare giorno per giorno. Destinatari sono le comunità ecclesiali (diocesi, decanati, parrocchie), i gruppi missionari decanali e parrocchiali, i Centri Pastorali, gruppi vari, singoli (sacerdoti, religiosi, laici). Momenti privilegiati sono l'**Ottobre Missionario** e la **Quaresima di fraternità**, ma varie sono le proposte di sensibilizzazione: **Assemblea annuale**, **Veglia Missionaria Diocesana** con il mandato ai Missionari in partenza, iniziativa "**Cantori della Stella**" in collaborazione con il Centro Catechistico, **Giornata per i malati di lebbra**, **Adozioni a distanza** dei bambini, proposte di solidarietà per **emergenze e calamità naturali**, **Esperienza Estiva** in missione per i giovani, progetto annuale di sostegno ad una specifica iniziativa a carattere sociale. I mezzi sono: la rivista mensile "**Comunione e Missione**", incontri, convegni, **corsi di formazione**, sussidi per la formazione e l'informazione, il **Centro di documentazione** con biblioteca e videoteca, interventi alla radio e sulla stampa, diffusione della stampa missionaria, pubblicazione periodica su problematiche dell'infanzia, proposte di iniziative di cooperazione e solidarietà.
- **Coordina e sostiene i gruppi missionari decanali e parrocchiali** con la collaborazione degli animatori religiosi, rappresentanti degli Istituti Missionari, mediante iniziative di formazione a livello diocesano, accompagnamento costante del loro cammino, sussidi per la formazione e l'animazione missionaria della comunità.
- **Cura il coordinamento di realtà e attività missionarie**, mantenendo rapporti di amicizia e collaborazione con gli Istituti Missionari, comunità, singoli, gruppi di appoggio e cooperazione, promuovendo insieme incontri e dibattiti.
- **Mantiene costanti rapporti con Enti pubblici e Associazioni** di volontariato internazionale ed opera anche direttamente nella cooperazione attraverso l'ONG ACCRI (Associazione di cooperazione cristiana internazionale) nata 20 anni fa dal gruppo di volontari laici promosso dal Centro Missionario Diocesano.

Nel mondo

- **Promozione della cooperazione e lo scambio fra le Chiese** tramite invio di missionari (religiosi, religiose, sacerdoti, laici, volontari) e scambio di esperienze tramite i missionari e le comunità locali.
- **Rapporto costante con tutti i Missionari della Diocesi** per mantenere e intensificare la comunione con tutti, senza distinzione fra religiosi, sacerdoti e laici, accompagnandoli e sostenendoli dal momento della loro partenza fino al rientro per valorizzare sempre la loro esperienza. Oltre ai collegamenti ufficiali mediante l'invio di Comunione e Missione e del settimanale diocesano Vita Trentina, si curano frequenti rapporti personali tramite corrispondenza, visite in missione, sostegno giuridico ed economico. Importanti sono l'incontro annuale dei missionari in vacanza e gli incontri biennali con i missionari trentini che operano nell'America Latina.
- **Sostegno economico per progetti di evangelizzazione e promozione umana:** microrealizzazioni, elaborazione e attuazione di progetti in collaborazione con le realtà della missione anche con il contributo di Enti Pubblici.

Com'è organizzato

Il Centro Missionario Diocesano è guidato dal **Direttore** – don Carlo Speccher - che si avvale della collaborazione della **segreteria** (dipendenti e volontari) dell'**ufficio amministrativo**, della **commissione animazione** (formata da religiosi/e rappresentanti degli Istituti Missionari o aventi Missione presenti in diocesi), della **commissione giovani** (composta da giovani volontari), del **centro di documentazione** gestito da dipendenti con la collaborazione di volontari, del **laboratorio missionario** gestito da volontari, dei **gruppi missionari** decanali e parrocchiali, delle **zelatrici** della stampa missionaria.